



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 38 del 30/07/2026

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MARIA PAOLA	Presente
BUONO SALVATORE	Presente
MONFARDINI JULY	Presente
PIROLI SIMONE	Presente
MALVEZZI ALESSIA	Presente
GAZZANI ELISA	Presente
MERO GIUSEPPE	Presente
PARENTI ALESSANDRA	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
CANTA ELENA	Assente
CIRIBANTI VANESSA	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
FARINA MARCO	Presente
PERNIGOTTI GIUSEPPE	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Mari Roberto, Buoli Monica, Masenelli Franco, Cortesi Bruno, Biroli Gisella.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale** avv. **COPPOLA PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BUONO SALVATORE** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **2** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BUONO: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Buonasera a tutti i consiglieri comunali e ai cittadini presenti e collegati, che partecipano alla seduta odierna del Consiglio Comunale. Desidero portare all'attenzione del Consiglio alcune importanti comunicazioni riguardanti l'attività della Amministrazione. Con nota del 3 luglio scorso, Regione Lombardia ha comunicato l'incremento delle risorse finanziarie destinate al cofinanziamento dei progetti in materia di sicurezza urbana per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali, installazione di impianti, rinnovo e incremento del parco veicoli delle Polizie Locali per l'anno 2026. La comunicazione conferma che il Comune di Porto Mantovano rientra tra gli Enti beneficiari del cofinanziamento per il progetto di videosorveglianza presentato nel gennaio 2026. Le fasi di realizzazione e di rendicontazione sono state posticipate, in quanto il progetto sarà finanziato sul Bilancio Regionale 2027. Si tratta di un risultato importante, che testimonia l'attenzione di Regione Lombardia verso il tema della sicurezza urbana e la volontà di sostenere concretamente le Polizie Locali, dotandole di strumenti sempre più efficaci per il presidio del territorio.

Il Comune di Porto Mantovano si è aggiudicato un finanziamento di 50.000 euro da Fondazione CariVerona nell'ambito del Bando “Sport e Cultura per l'inclusione”. Grazie a questo contributo, prenderà avvio il Progetto “Drasso Hub: un parco, una comunità”, che mira a trasformare il Drasso Park in un luogo stabile di aggregazione, inclusione e partecipazione, dedicato a bambini, ragazzi e famiglie.

Il finanziamento rappresenta un importante riconoscimento della qualità delle proposte progettuali presentate dal Comune capofila dell'iniziativa e della capacità di costruire una solida rete territoriale composta dalle Cooperative Sociali Alce Nero e La Quercia, dall'Associazione Ludipop e da Kox Accademy. L'obiettivo è quello di fare del Parco del Drasso un punto di riferimento permanente per la crescita, l'inclusione e il benessere delle giovani generazioni.

Il Comune di Porto Mantovano partecipa al bando 2026 di Regione Lombardia, Distretto diffuso “Rivivi il commercio fra corti, ville, terre verdi ed acqua”, insieme ai Comuni di Marmirolo, Roverbella e San Giorgio Bigarello. L'Amministrazione presenta una progettualità del valore complessivo di 400.000 euro, finalizzata alla riqualificazione di Piazza della Resistenza e Piazza dei Marinai. Questo primo stralcio dell'intervento concentra l'attenzione sulle aree prospicienti i pubblici esercizi, con l'obiettivo di rendere gli spazi più armonici, funzionali e adeguati alle esigenze dei due mercati cittadini: quello settimanale del martedì e quello contadino della domenica. Grande attenzione è stata inoltre riservata all'inserimento di nuove aree verdi quale elemento di adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della qualità degli spazi pubblici a beneficio dei residenti e dei frequentatori.

Con deliberazione n. 105, del 23 luglio, viene approvata la realizzazione di un campo da calcetto in erba naturale e di un collegamento ciclo-pedonale tra due comparti residenziali del quartiere di Montata Carra. L'opera sarà realizzata su un'area in parte già di proprietà comunale e in parte destinata ad essere ceduta gratuitamente al Comune nell'ambito degli accordi urbanistici sottoscritti con i soggetti attuatori. L'intervento nasce dalla volontà della Amministrazione di inserire una infrastruttura sportiva a servizio del quartiere, soluzione condivisa con i lottizzanti anche alla luce delle criticità legate alla presenza del gasdotto. L'area sarà completata con panchine, cestini, portabiciclette, tavoli in legno e giochi per bambini, mantenendo così la propria vocazione ricreativa e di socializzazione. Contestualmente verrà modificato il collegamento ciclo-pedonale previsto nel comparto di località Spinosa. Il nuovo tracciato sarà spostato in corrispondenza dell'attraversamento

pedonale esistente tra Via Italo Svevo e Via Alda Merini, migliorando la connessione con la futura pista ciclabile e incrementando la sicurezza della mobilità dolce.

Con deliberazione n. 102, del 23 luglio, è stato avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano di Governo del territorio. Si tratta dello strumento fondamentale per la pianificazione e lo sviluppo del Comune di Porto Mantovano. L'Amministrazione ha deciso di ampliare il numero dei soggetti coinvolti nella sua elaborazione, includendo i Gruppi consiliari, la Diocesi di Mantova, le Forze dell'Ordine, i professionisti e i tecnici del territorio, nella convinzione che un documento strategico come il PGT debba essere costruito attraverso un percorso di partecipazione, confronto e condivisione.

Infine, desidero chiarire un aspetto che molti avranno già notato consultando l'ordine del giorno della seduta odierna. Tra i punti in discussione non compare il Piano di Diritto allo Studio. Ci tengo a precisare che questa assenza non è dovuta ad una inadempienza della Amministrazione, né ad una mancanza di volontà politica. Il Piano era stato predisposto congiuntamente al Dirigente Scolastico e ai docenti con funzioni strumentali e risultava sostanzialmente definito già in data 20 luglio.

Successivamente, a ridosso della convocazione del Consiglio Comunale, l'Ente ha ricevuto una comunicazione informale da parte dell'Istituto Comprensivo, relativa alla decisione di ridurre da 30 a 29 ore il tempo scuola delle classi a tempo normale della Scuola Primaria dell'intero Comprensivo. Il giorno seguente a tale decisione è stata resa pubblica attraverso gli organi di stampa. Poiché si tratta di una scelta assunta autonomamente dall'Istituto e non preventivamente condivisa con l'Amministrazione Comunale, si rende ora necessario rivedere l'organizzazione dei servizi scolastici che sono strettamente collegati al tempo scuola. L'Amministrazione è già al lavoro per valutare gli effetti di questa modifica e predisporre un Piano per il Diritto allo Studio aggiornato, coerente con il nuovo assetto organizzativo e capace di garantire la qualità dei servizi offerti alle famiglie”.

CONSIGLIERE VOI: “Mi scusi, Sig. Sindaco, lei correttamente ha parlato del campo di calcetto, ma abbiamo rinunciato centoventi piante che dovevano essere piantumate. Anche questo va detto e mi sembra ovvio”.

SINDACO: “Sono comunicazioni del Sindaco”.

CONSIGLIERE VOI: “È scritto nella delibera, quindi penso che ognuno possa leggerla. Abbiamo rinunciato a centoventi piante, più arbusti e quant'altro. Signori, è possibile questa cosa?”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BUONO: “Giusto per richiamare ciò che ho detto prima, i consiglieri sono invitati a parlare quando viene concessa loro la parola, perché altrimenti facciamo che ognuno parla quando vuole e allora finisce lì. Se c'è un Regolamento, rispettiamo. Sulle comunicazioni del Sindaco non ci sono interventi e non c'è niente...”.

CONSIGLIERE VOI: “È giusto che la cittadinanza sappia anche le cose, Sig. Presidente. Questa è verità!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BUONO: “In questo momento non si possono fare dei dibattiti, in quanto sono comunicazioni del Sindaco. In un altro momento dirà ciò che deve dire e soprattutto, proprio per quello che abbiamo detto prima, ossia per l'intelligibilità delle cose, la prego di parlare quando le viene data la parola, così almeno chi sbobina le cose sa di chi sta parlando e che cosa sta dicendo, perché altrimenti è un problema. È anche il rispetto

per coloro che debbono lavorare sui nostri verbali. Non va bene così! Io non tolgo la parola a nessuno, nel senso che non sono autoritario e non sono niente, ma almeno occorre il rispetto del Regolamento”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
BUONO SALVATORE
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
COPPOLA PAOLO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)